



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni ed integrazioni; recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni.;
- VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225, recante “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante “disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice della protezione civile”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2018;
- VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 aprile 2021, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, al n. 1146;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2022, visto e annotato al n. 4554 in data 7 dicembre 2022 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2022 al n. 3119, con il quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 5 dicembre 2022 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 5 dicembre 2022 all'Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie rilevanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 31/03/2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

TENUTO CONTO che, in via ordinaria ed a seguito degli stati di emergenza sopradescritti, il Dott. Agolini Maurizio è incaricato fino al 31/12/2022 allo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria a favore del personale in servizio presso il Dipartimento della protezione civile, quale medico competente, nonché figura obbligatoria di cui l'Amministrazione deve dotarsi, ai sensi dell'art. 18 e ss. del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni, alla diretta disponibilità del Capo del Dipartimento, quale datore di lavoro;

CONSIDERATO che, in via ordinaria ed a seguito degli stati di emergenza suddetti, l'Ing. Ardingo Maurizio è incaricato fino al 31/12/2022 allo svolgimento dell'attività di prevenzione e protezione dai rischi, relativamente alle sedi del Dipartimento della protezione civile, nonché per le attività esterne a quelle effettuate presso le predette sedi, quale responsabile in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché figura obbligatoria di cui l'Amministrazione deve dotarsi, ai sensi dell'art. 31 e ss. del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni, alla diretta disponibilità del Capo del Dipartimento, quale datore di lavoro;

TENUTO CONTO che, in via ordinaria ed a seguito degli stati di emergenza sopradescritti, la Dott.ssa Giacchino Chiara è incaricata fino al 31/12/2022, nell'ambito delle attività in materia di contenzioso, allo svolgimento di consulenza tecnico-specialistica, studio, ricerca, approfondimento e predisposizione di pareri afferenti le questioni di carattere legale circa le attività di interesse del Servizio Contenzioso, avendo in esame, altresì, in corso di definizione, taluni peculiari procedimenti giudiziari;

CONSIDERATO che, nonostante la cessazione dello stato di emergenza dal rischio sanitario citato, il contagio costante e continuo necessita, senza soluzione di continuità, di interventi straordinari di contenimento della diffusione virale e della relativa gestione, sanificazione e sorveglianza ai fini della tutela della salute del personale e dei luoghi di lavoro;

TENUTO CONTO che i suddetti rapporti di collaborazione professionale sono in scadenza e ai fini del perseguimento degli obiettivi istituzionali del Dipartimento, nonché di tutela della salute del personale e dei luoghi di lavoro, ancorché temporanei per emergenze ed esercitazioni, nonché per il permanere delle esigenze derivanti dall'esame dei costanti e peculiari procedimenti giudiziari e di contenzioso, persistono, nell'ambito dell'assetto organizzativo, le esigenze di continuare ad avvalersi di consulenze tecnico specialistiche di gestione dei vari aspetti di competenza del datore di lavoro, ed in particolare delle specifiche attività espletate dai citati professionisti;

CONSIDERATO che gli stessi professionisti sono in possesso delle specifiche competenze tecniche ed esperienze professionali, maturate anche nel corso delle emergenze in atto, non rinvenibili nell'ambito delle risorse umane attualmente disponibili presso il Dipartimento, necessarie per lo svolgimento delle rispettive attività;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

RITENUTO pertanto, di dover procedere ad affidare incarichi ai medesimi professionisti per le esigenze del Dipartimento della protezione civile, anche in relazione alle citate situazioni emergenziali per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023, senza soluzione di continuità, al fine di conseguire i fini istituzionali e di ottemperare agli obblighi del datore di lavoro;

RITENUTO di dover procedere alla nomina, per le attività poste in essere da ogni singolo professionista su indicato, del relativo Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per il soddisfacimento dell'esigenza, appositamente stanziati sul Cap. 766 del Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2023.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

ART. 1

di procedere all'affidamento di incarichi ai professionisti di seguito indicati, per l'espletamento di attività tecnico specialistiche, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lettera a), del decreto legislativo 50/2016 e degli artt. 48 e 50 del D.P.C.M. 22/11/2010, in ragione delle esigenze del Dipartimento della protezione civile, anche in relazione ai citati stati di emergenza, per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023:

- Dott. Maurizio Agolini
- Ing. Maurizio Ardingo
- Dott.ssa Chiara Giacchino

ART. 2

di attribuire, per l'attuazione di quanto sopra disciplinato dall'art. 1, i compensi annui lordi di seguito indicati, IVA esclusa, oltre agli oneri di legge a carico dell'Amministrazione:

- Dott. Maurizio Agolini € 30.000,00
- Ing. Maurizio Ardingo € 30.000,00
- Dott.ssa Chiara Giacchino € 12.000,00

Agli oneri predetti si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui al Cap. 766 del centro di responsabilità amministrativa n. 13 - Protezione Civile - del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2023.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ART. 3

di nominare i seguenti Responsabili Unici del Procedimento e un relativo Assistente, che avranno il compito di vigilare sulle attività derivanti dai predetti incarichi dei professionisti sotto indicati asseverandone le relative fatture:

- RUP Sig.ra Sciommeri Elisa e l'assistente al RUP Sig.ra Patrizia Castigliero per il Dott. Maurizio Agolini
- RUP Ing. Alessandro Pirotti e l'assistente al RUP Dott.ssa Lorella Palmieri per l'Ing. Maurizio Ardingo
- RUP Dott.ssa Raffaella Caja per la Dott.ssa Chiara Giacchino

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla legislazione applicabile in materia.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio